



Provincia di Cagliari



Comune di Bircò



Comune di Donori



Comune di Dolianova



Comune di Maracalagonis



Comune di Quartu Sant'Elena



Comune di Sardinia



Comune di Sinnai



Comune di Soleminis

ASL Cagliari

PLUS Ambito – QUARTU

Piano Unitario Locale dei Servizi alla Persona "Ambito – QUARTU"

P.L.U.S.

Ambito – QUARTU

BILANCIO SOCIALE ANNO 2013

Il presente allegato è composto di n° 22 fogli.
IL RESPONSABILE

ASL Cagliari
Direzione dei Servizi Socio-Sanitari
IL DIRETTORE
Pier Paolo Pani

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

790 DEL 16 GIU. 2014
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Sergio Salis) IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Ugo Sprelli)
IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Emilio Simeone)

INDICE

PREMESSA	pag. 2
<i>Territorio dell'Ambito</i>	pag. 3
<i>I Soggetti Istituzionali dell'Ambito</i>	pag. 4
<i>Strutture Stabili della Gestione Associata</i>	pag. 4
STATO DI REALIZZAZIONE LOCALE DEL SISTEMA INTEGRATO	pag. 5
<i>Fasi e procedure attivate</i>	pag. 5
<i>Gli Incontri di Lavoro</i>	pag. 6
<i>Le Criticità</i>	pag. 6
<i>Sistema di Governance della Gestione Associata Forme e Scelte Gestionali</i>	pag. 7
AZIONI PLUS AMBITO QUARTU ANNO 2013	pag. 8
SPESA PLUS AMBITO QUARTU ANNO 2013	pag. 8
AREA FAMIGLIA E MINORI	pag. 9
<i>Servizio Integrato di Sostegno alla Famiglia</i>	pag. 9
AREA DISABILI E ANZIANI	pag. 11
<i>Servizio a favore della Domiciliarità</i>	pag. 11
AREA DIPENDENZE	pag. 13
<i>Azioni Positive di contrasto alle dipendenze</i>	pag. 13
AREA IMMIGRATI E NOMADI	pag. 14
<i>Centro di Accoglienza Attiva per Cittadini Stranieri</i>	pag. 14
<i>Registro per Tutori Volontari di Minori Stranieri</i>	pag. 15
AREA POVERTÀ E DISAGIO ADULTI	pag. 16
AREA MULTIUTENZA	pag. 17
<i>Ufficio di Programmazione e Gestione d'Ambito</i>	pag. 17
<i>Osservatorio Sociale Comune di Quartu S.E</i>	pag. 18
<i>Studio di Fattibilità "Modello di Governo dell'integrazione Sociosanitaria"</i>	pag. 19
<i>Osservatorio delle Politiche Sociali</i>	pag. 20
FLUSSI DI CASSA SUDDIVISI PER FONTI DI FINANZIAMENTO PER AZIONE ANNO 2013	pag. 21

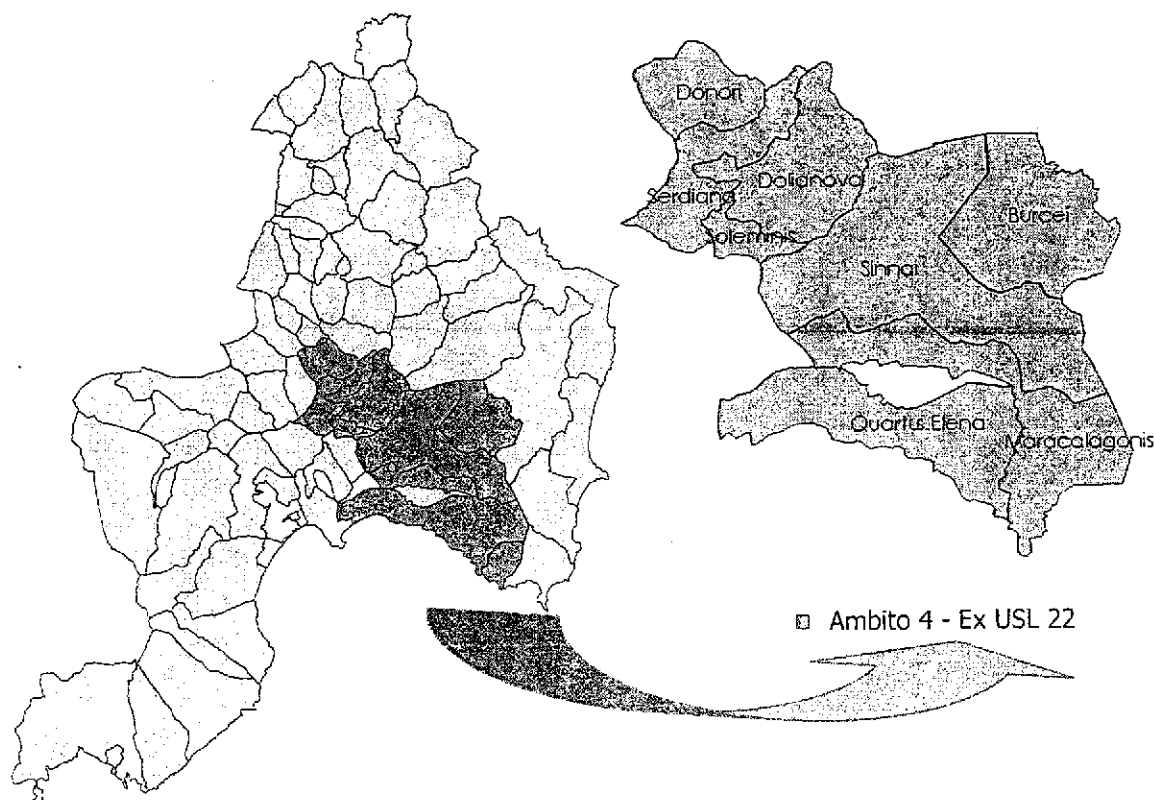
PREMESSA

Con il presente Bilancio Sociale l'Ambito QUARTU – PARTEOLLA rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati, e delle risorse PLUS impiegate nel 2013. Le risorse per questa annualità sono state le medesime individuate per l'anno 2012, tanto per la Gestione Associata dei Servizi, quanto per il funzionamento degli Uffici di Piano.

A seguito delle nuove Linee Guida relative al triennio 2012-2014, approvate con D.G.R. n. 40/32 del 06/10/2011, che peraltro tendono a dare continuità alla Programmazione pregressa, è rimasto l'assetto organizzativo delle annualità precedenti, come pure gli stessi Obiettivi e i Progetti, mentre a seguito di valutazione dei risultati sono state ridefinite alcune delle Azioni.

Il Bilancio Sociale dell'Ambito Quartu Parteolla permane strutturato per aree, che fanno riferimento alle aree di intervento indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso la rilevazione della Spesa Sociale dei Comuni Associati, gestita dall'Istituto Nazionale di Statistica. Ognuna delle aree individuate prevede al suo interno le azioni e i servizi realizzati attraverso il PLUS, per ognuno dei quali sono indicati i soggetti coinvolti, il soggetto attuatore, i destinatari, il Budget, i risultati attesi e realizzati.

Territorio dell'Ambito



Permangono invariate la composizione Politico – Amministrativa e Territoriale dell'Ambito come già descritto negli elaborati delle annualità pregresse e che di seguito si ripresenta.

All'avvio delle attività del PLUS l'Ambito "Quartu" si sovrapponeva a quello che fino al 1999 era stato il territorio dell'ex U.S.L. N° 22 comprendente attualmente i Comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu S. Elena, Serdiana, Sinnai e Soleminis. L'estensione totale del territorio dell'Ambito è di circa 935 Km² e si estende nella parte sud orientale della Sardegna. Morfologicamente si possono distinguere tre grandi zone: montana, collinare e costiera. Sono presenti aree di interesse naturalistico e ambientale come il sistema montano dei "Sette Fratelli", lo Stagno di "Molentargius" e ancora la fascia costiera che da tempo è conosciuta per la sua bellezza a livello internazionale. La distanza fra i nove centri è compresa fra 2 e 10 Km, fatta eccezione per i Comuni di Burcei e Donori, collocati perifericamente rispetto al territorio dell'Ambito, così come rispetto a Cagliari. Benché il raggio del territorio non superi i quaranta chilometri, gli spostamenti presentano degli aspetti di criticità determinati dalla scarsità ed inadeguatezza delle vie di comunicazione, rendendo difficoltoso anche il collegamento fra paesi vicini. Inoltre, anche la rete di

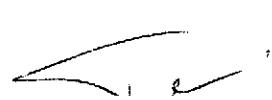
trasporti pubblici risulta insufficiente al soddisfacimento delle nuove e accresciute esigenze della popolazione. Ciò condiziona e limita l'accesso ai Servizi decentrati ed esterni all'ambito territoriale, ma anche a quelli che insistono più direttamente sul territorio (Poliambulatori di Burcei, Dolianova, Quartu S. Elena e Sinnai).

I Soggetti Istituzionali dell'Ambito

- Provincia di Cagliari;
- Comune di Burcei;
- Comune di Dolianova;
- Comune di Donori;
- Comune di Maracalagonis;
- Comune di Quartu Sant'Elena;
- Comune di Serdiana;
- Comune di Sinnai;
- Comune di Soleminis;
- ASL n. 8.

Strutture Stabili della Gestione Associata

- Conferenza dei Servizi, composta dai Rappresentanti Politici delle Istituzioni coinvolte;
- Ufficio di Programmazione, composto dai Referenti Tecnici dei Comuni della ASL e della Provincia.



STATO DI REALIZZAZIONE LOCALE DEL SISTEMA INTEGRATO

Le norme di riferimento per la Programmazione PLUS sono il D.Lgs. n. 229/99 e la L.R. 10/06, sul versante Sanitario, la L. 328/00 e la L.R. 23/05 sul versante Sociale; norme che hanno indirizzato il lavoro dell'Ambito volto all'integrazione Socio-Sanitaria ed al riconoscimento di pari dignità sia degli aspetti Sociali sia di quelli Sanitari. Programmazione unitaria e integrata con un sistema di verifica dei risultati in termini di qualità, di efficacia e di valutazione d'impatto.

Conclusa la prima fase di sperimentazione, caratterizzata da criticità e da punti di forza del modello di programmazione sperimentato e rappresentato dal processo di progettazione, osservazione, valutazione e riprogettazione che ha visto coinvolti i diversi attori della governance e che ha avuto necessità di una rimodulazione delle scelte effettuate, conseguente ai mutamenti del complesso scenario, l'annualità 2013 vede confermate le criticità e rafforzato il processo di progettazione, sempre più indirizzato ad una governance unitaria, prevalentemente per l'integrazione socio-sanitaria.

Infatti, sono rimaste invariate le esigenze e le caratteristiche delle realtà locali, le attività di programmazione e le metodologie relative a tutto l'Ambito, e così pure le modalità di realizzazione dei Servizi e delle iniziative, poste in essere per sub-aree territoriali.

Fasi e procedure attivate

L'Ufficio di Programmazione ha svolto le proprie funzioni con incontri periodici, prevedendo la stesura di un verbale per ogni incontro, sottoscritto dai componenti presenti e conservato agli atti del Capofila, a partire dal 11 Gennaio 2013. La sua attività ha riguardato l'attuazione delle Linee Strategiche per il triennio, nonché la nuova programmazione, secondo gli indirizzi forniti dalla Conferenza dei Servizi.

Nell'ambito dei compiti affidati dalla RAS al PLUS a seguito del Avviso Pubblico - di cui alla Determinazione Dirigenziale RAS n. 15130 REP. N. 387 del 03.10.2013 recante " *Avviso Pubblico di cui alle Delibere della Giunta regionale n. 33/34 dell'08.08.2013 e n. 39/9 del 26.06.2013. Azioni di contrasto alle povertà: Interventi per la gestione delle emergenze umanitarie e dei servizi di accoglienza e integrazione per le persone senza fissa dimora*", finanziato con Determinazione RAS Prot. n. 18852 REP. N. 568 del 23/12/2013, per un importo pari a € 111.039,88.

Per completare la costruzione della Rete Unitaria di Servizi Sociali, Sanitari e Socio-Sanitari (PUA, Sistema informativo e Informatico d'Ambito, Guida ai Servizi Sociali e Socio - Sanitari), obiettivo per il quale sono state poste le basi con la programmazione del triennio 2007 - 2009, e avviato lo Studio di fattibilità di un Modello di Integrazione Sociosanitaria d'Ambito nel 2010, nel corso del 2013, è proseguita l'attività di costruzione del progetto.

Gli Incontri di Lavoro

- N° 6 Conferenze di Servizio, alle quali sono state regolarmente convocate anche le Segreterie Territoriali CGIL, CISL e UIL.:
 - o 24 Gennaio 2013
 - o 31 Gennaio 2013
 - o 29 Agosto 2013
- N° 13 Riunioni dell'Ufficio di Programmazione;
- N° 16 Incontri di sub – Ambito Parteolla;
- N° 12 Incontri di sub – Ambito fra i Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai;
- Per quanto attiene il Comune di Quartu S.E. il Coordinamento ha posto in essere la seguente attività:
 - o N° 34 Incontri di raccordo della Programmazione PLUS con quella Comunale del Settore Politiche Sociali e degli altri Settori del Comune di Quartu S.E. e con i soggetti attuatori delle iniziative presenti nel PLUS in capo alla propria Amministrazione e con altri stakeholder presenti nel territorio;
- N. 3 Incontri fra i Coordinatori degli Ambiti ed i Referenti della Provincia di Cagliari;
- N° 3 Incontri con i referenti RAS per il PLUS;
- N° 5 incontri con i Referenti del monitoraggio Provinciale;
- N° 4 incontri di consultazione relativi al progetto "Modello di Governance dell'Integrazione Socio Sanitaria" con gli operatori dei Comuni dell'Ambito;
- N° 6 incontri con soggetti, possibili attuatori di Azioni d'Ambito.

Le Criticità

Permangono le criticità presenti e segnalate tanto nelle Programmazioni precedenti quanto nel corso degli incontri con i referenti regionali, che così riassumiamo:

- Eterogeneità dell'Ambito caratterizzato dalla presenza del grande centro urbano, Quartu Sant'Elena e da Comuni di piccole dimensione alcuni dei quali collocati perifericamente all'Ambito (Donori e Burcei).
Tale eterogeneità, pur nella conferma di una programmazione complessiva unitaria, ha consolidato tre sub-ambiti costituitisi sin dalla fase d'avvio: Quartu, i Comuni del Parteolla (Comuni di Dolianova, Donori, Sordiana e Soleminis) e i Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai.
- Difficoltà a pervenire ad una gestione unica d'Ambito e la stabilizzazione delle tre differenti organizzazioni e gestioni per Sub – Ambito:

- Per il Comune di Quartu la gestione avviene mediante prestazioni in economia attraverso Gestione Diretta e Contratti d'Appalto;
 - Per i Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis la gestione avviene mediante Gestione Associata con Comune Capofila Dolianova;
 - Per i Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai la gestione avviene mediante la Fondazione di Partecipazione "POLISOLIDALE", costituita dai suddetti Comuni e dal Consorzio di Cooperative "Progetto Sociale".
- Non chiara identificazione e quantificazione delle risorse che la Regione attribuisce alle ASL e di conseguenza al Distretto per la Programmazione congiunta.
 - I tempi di accreditamento dei Fondi Regionali che pervengono con ritardo hanno determinato disagi sia per quanto attiene la Programmazione, sia per la Gestione dei Servizi, rispetto ai quali i Comuni spesso anticipano con fondi propri o ne rinviando l'avvio. Situazione resa ancora più grave dagli ulteriori tagli dei finanziamenti Statali e Regionali a specifica destinazione.

Sistema di Governance della Gestione Associata

Il Comune Capofila, già individuato sin dalla prima triennalità, è il Comune di Quartu Sant'Elena, *Centro di Costo Unico* e referente nei rapporti con la RAS per quanto attiene i trasferimenti Regionali della quota destinata alla Gestione Associata dei Servizi alla Persona dell'Ambito QUARTU, della quota per la Gestione dell'Ufficio di Programmazione e per tutte le Progettualità successive, rispetto alle quali è prevista la realizzazione a livello d'Ambito.

I Soggetti Attuatori sono le Amministrazioni Comunali di Dolianova, Quartu Sant'Elena e Sinnai, alle quali sono affidate le attività di gestione, sia in forma diretta che indiretta, il monitoraggio e la valutazione delle azioni e interventi associati. I medesimi soggetti sono, pertanto, destinatari delle risorse assegnate al Capofila e sono ai sensi dell'art. 6 comma 1 e comma 2 della Legge Regionale n. 23 del 2005, titolari delle Funzioni Amministrative, anche in forma associata per l'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, definendo, in particolare, le forme più funzionali alla gestione e alla razionale allocazione della spesa.

AZIONI PLUS AMBITO QUARTU ANNO 2013

Ambito Plus Quartu Sinnai Parteolla	Servizio Integrato di Sostegno alla Famiglia
	Servizio a favore della Domiciliarità
	Azioni Positive di contrasto alla Dipendenze
	Interventi urgenti per la gestione di emergenze umanitarie derivante dall'eccezionale flusso migratorio proveniente dal nord africa (D.G.R. N. 52/88 Del 2011)
	Centro di Accoglienza Attiva per Cittadini Stranieri
	Registro per Tutori Volontari di Minori Stranieri
	Ufficio di Programmazione e Gestione d'Ambito
	Osservatorio Sociale Comune di Quartu S.E
	Studio di Fattibilità "Modello di Governo dell'integrazione Sociosanitaria"
	Osservatorio delle Politiche Sociali

SPESA PLUS AMBITO QUARTU 2013

Numero	Nome azione	Totale spese previste	Totale importo impegnato	Importo pagato
1	Servizio Integrato di Sostegno alla Famiglia	€ 2.311.502,90	€ 2.311.502,90	€ 2.311.502,90
2	Servizio a favore della Domiciliarità	€ 2.291.265,67	€ 2.291.265,67	€ 2.291.265,67
3	Azioni Positive di contrasto alla Dipendenze	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Centro di Accoglienza Attiva per Cittadini Stranieri	€ 303.636,00	€ 303.636,00	€ 303.636,00
6	Registro per Tutori Volontari di Minori Stranieri	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
7	Ufficio di Programmazione e Gestione d'Ambito	€ 90.595,00	€ 90.595,00	€ 90.595,00
8	Osservatorio Sociale Comune di Quartu S.E*	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Studio di Fattibilità "Modello di Governo dell'integrazione Sociosanitaria"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10	Osservatorio delle Politiche Sociali	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Totale		€ 5.026.499,57	€ 5.021.499,57	€ 5.021.499,57

* Alla spesa prevista si farà fronte con il Budget previsto per l'Osservatorio Sociale nel 2011.

AREA FAMIGLIA E MINORI

SERVIZIO INTEGRATO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

Il Servizio, che persegue le finalità di promuovere il benessere delle collettività locali e la cultura della solidarietà, si realizza in ognuno dei Comuni dell'Ambito e pone al centro di tutte le attività la Famiglia, compresa quella affidataria e adottiva. Famiglia alla quale si riconosce un ruolo attivo e la funzione di risorsa, sia al proprio interno, sia rispetto alle relazioni e reti che mantiene e struttura nel proprio contesto di vita. Al suo interno, infatti, si sviluppano e manifestano la gran parte delle problematiche rappresentate principalmente dal disagio minorile, dai conflitti di coppia e familiari. Conflitti che spesso determinano disagi e difficoltà che coinvolgono in misura diversa i suoi componenti.

Denominazione	SERVIZIO INTEGRATO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA
Risultato Atteso	Prosecuzione e consolidamento del Processo di Costruzione del Sistema Integrato di Servizi Sociali, Sanitario.
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Le famiglie • Minori • Giovani • Coppie • Genitori
Azioni previste 2013	Potenziamento delle attività di prevenzione ed accompagnamento, rivolto ai soggetti deboli, attraverso Servizi di prossimità che valorizzano le risorse presenti nel contesto di riferimento; Potenziamento delle attività di cura e accompagnamento, rivolto ai soggetti deboli, attraverso il supporto di strutture con specifica competenza; Prosecuzione delle attività del Centro per la Famiglia; Potenziamento delle attività di prevenzione ed accompagnamento, rivolto ai soggetti deboli, attraverso Servizi educativi di tipo professionale; Prosecuzione delle attività del Centro Affidi interistituzionale; Prosecuzione delle attività del centro per la Famiglia. Attivazione di Interventi di inclusione Sociale indirizzati ai sofferenti mentali, attraverso supporto domiciliare e inserimenti lavorativi.
Azioni realizzate 2013	Prosecuzione della gestione del Servizio Appoggio e Affidato rivolto ai minori in carico al Comune di Quartu S.E.. Gestione degli Inserimenti in struttura di Minori in carico al Comune di Quartu S.E.. Gestione del Servizio Educativo a favore dei Minori in carico al comune di Quartu S.E.. Gestione del Servizio di Assistenza Educativa territoriale, domiciliare e scolastica a favore dei Minori in carico ai Comuni di Burcei, Maracalagonis, Sinnai. Gestione del Servizio di Assistenza Educativa territoriale e domiciliare a favore di Minori e Adulti in carico ai Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana, Soleminis.

	<p>Prosecuzione delle attività del Centro per la Famiglia del Comune di Quartu Sant'Elena. Prosecuzione delle attività del Centro Affidi Interistituzionale.</p>
Risorse finanziarie previste	€ 2.311.502,90
Risorse finanziarie impegnate	€ 2.311.502,90
Risorse finanziarie spese	€ 2.311.502,90
Risultati Raggiunti	<p>Realizzazione del numero degli interventi programmati relativamente a Affidi, Appoggi e Inserimenti in struttura dei minori del Comune di Quartu S.E.;</p> <p>Prosecuzione delle attività del Centro per la Famiglia;</p> <p>Realizzazione Tirocini formativi con Borsa;</p> <p>Realizzazione Servizio di Assistenza Educativa territoriale e domiciliare a favore di minori Comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Serdiana, Sinnai, Soleminis;</p> <p>Realizzazione Attività di animazione e aggregazione nei Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis;</p> <p>Attivazione dello Sportello Affidi e Adozioni nel Comune di Quartu S.E. e avvio attività di divulgazione e informazione;</p> <p>Consolidamento delle attività del Centro Affidi Interistituzionale;</p>
Beneficiari	<p>Affidi minori Comune di Quartu S.E.: 34</p> <p>Appoggi minori Comune di Quartu S.E.: 2</p> <p>Inserimenti in Struttura minori Comune di Quartu S.E.: 86</p> <p>Servizio Educativo Comune di Quartu S.E.: 58</p> <p>Assistenza educativa Sub-Ambito Burcei, Maracalagonis, Sinnai: 92</p> <p>Realizzazione Attività di animazione e aggregazione nel Sub-Ambito Burcei, Maracalagonis, Sinnai: 364</p> <p>Assistenza educativa Sub-Ambito Parteolla: 58</p> <p>Realizzazione Attività di animazione e aggregazione nel Sub-Ambito Parteolla: 328</p> <p>Sportello Affidi e Adozioni Comune Quartu S.E.: 71</p> <p>Riorganizzazione della Rete dei Consultori Familiari: 115</p> <p>Centro affidi interistituzionale: 7</p>

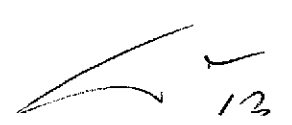
AREA DISABILI E ANZIANI

SERVIZIO A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ

Il progetto si propone come obiettivo quello di promuovere la permanenza nel proprio domicilio o comunque nell'ambito sociale e/o familiare di appartenenza di soggetti deboli, in particolare anziani, disabili e sofferenti mentali mediante adeguati servizi di supporto e sostegno tesi a diminuire il carico assistenziale familiare.

Denominazione	SERVIZIO A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ
Risultato Atteso	Sostenere i soggetti deboli, in particolare anziani, disabili e sofferenti mentali, nelle loro autonomie di base nel proprio contesto familiare e/o sociale nonché alleggerire il carico assistenziale familiare.
Destinatari	Soggetti deboli, in particolare anziani, disabili e sofferenti mentali.
Azioni previste 2013	<p>Potenziamento delle attività di sostegno ed accompagnamento, rivolto ai soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, attraverso Servizi di prossimità che valorizzano le risorse presenti nel contesto di riferimento;</p> <p>Attività di sportello per l'handicap nel comune di Quartu S.E., per quanto attiene la L. 162/98, Programma Ritornare a Casa e Interventi Immediati;</p> <p>Potenziamento delle attività connesse alla Rete Pubblica degli Assistenti Familiari e attivazione del Servizio Sportello Anziani nel Comune di Quartu S.E.;</p> <p>Attività del Servizio di Protezione Giuridica Persone Fragili;</p> <p>Uniformità e Potenziamento delle attività di sostegno e supporto, rivolto ai soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, attraverso Servizi di Assistenza Domiciliare;</p> <p>Inclusione scolastica socio-sanitaria dei minori disabili comune di Sinnai;</p>
Azioni realizzate 2013	<p>Prosecuzione dell'attività dello Sportello Handicap del Comune di Quartu S.E.;</p> <p>Attivazione Sportello Anziani Comune Quartu S.E.;</p> <p>Potenziamento delle attività connesse alla Rete Pubblica degli Assistenti Familiari;</p> <p>Prosecuzione del Servizio Protezione giuridica persone Fragili del Comune di Quartu S.E.;</p> <p>Prosecuzione della gestione del Servizio appoggio e affidò rivolto agli Anziani del Comune di Quartu S.E.;</p> <p>Prosecuzione della gestione del Servizio di Inserimento in struttura Anziani del Comune di Quartu S.E.;</p> <p>Prosecuzione della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei soggetti disabili, in carico ai Comuni di Burcei, Maracalagonis, Sinnai;</p> <p>Prosecuzione della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei soggetti disabili, in carico ai Comuni di Dolianova, Donori, Sordiana, Soleminis;</p> <p>Prosecuzione del Servizio Inclusione Scolastica Socio-Sanitaria dei Minori Disabili, previa valutazione UVT;</p> <p>Interventi volti ad Assicurare i Livelli Essenziali e Sociali e Socio Sanitari nell'Ambito Quartu – PARTEOLLA.</p>
Risorse finanziarie previste	€ 2.291.265,67

Risorse finanziarie impegnate		€ 2.291.265,67
Risorse finanziarie spese		€ 2.291.265,67
Risultati Raggiunti	<p>Consolidamento della gestione, in forma Associata fra i Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai, dell'Assistenza Domiciliare con standard funzionali omogenei.</p> <p>Consolidamento della gestione in forma Associata fra i Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis, dell'Assistenza Domiciliare con standard funzionali omogenei.</p> <p>Gestione del Servizi Appoggio, Affidamento e Inserimenti in Struttura rivolti agli adulti non-autosufficienti in carico al Comune di Quartu S.E.;</p> <p>Consolidamento dell'attività dello Sportello Handicap nel Comune di Quartu S.E.</p> <p>Consolidamento delle attività del Servizio di Protezione Giuridica Persone Fragili;</p> <p>Attivazione Sportello Anziani Comune Quartu S.E. e avvio attività di divulgazione e informazione;</p> <p>Potenziamento delle attività connesse alla Rete Pubblica degli Assistenti Familiari;</p> <p>Integrazione Socio Sanitaria in contesto scolastico nel Comune di Sinnai;</p> <p>Potenziamento del Servizio inserimento in RSA.</p>	
Beneficiari	<p>Assistenza Domiciliare Sub-Ambito Burcei, Maracalagonis, Sinnai: 37</p> <p>Assistenza Domiciliare Sub-Ambito Parteolla: 24</p> <p>Appoggio e Affidamento Adulti Comune di Quartu S.E.: 23</p> <p>Inserimenti in struttura adulti Comune di Quartu S.E.: 125</p> <p>Sportello Handicap: 808</p> <p>Sportello Anziani: 380</p> <p>Servizio di Protezione Giuridica Persone Fragili: 50</p> <p>Inclusione scolastica socio-sanitaria dei minori disabili nel Comune di Sinnai: 3</p>	



AREA DIPENDENZE

AZIONI POSITIVE DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

Alle dipendenze più conosciute e diffuse, tossicodipendenza e alcol dipendenza si aggiungono tutta una serie di altri comportamenti di cui si diventa dipendenti, come il gioco d'azzardo, il fare spese inutili, la pornografia, il proselitismo religioso, l'uso eccessivo di televisione, di playstation di computer, l'uso improprio del cibo.

La dipendenza da questi comportamenti conduce a percorrere un vicolo cieco, senza riuscire a trovare soluzione al proprio problema. In presenza di tali comportamenti diventa difficile cercare aiuto nelle strutture sociali e sanitarie che operano nel settore delle dipendenze, perché spesso i medesimi comportamenti sono considerati più un vizio o una debolezza di carattere, piuttosto che un vero e proprio disturbo.

Denominazione	AZIONI POSITIVE DI CONTRASTO ALLE DIPENDENZE
Risultato Atteso	Informazione e sensibilizzazione volta alla "condivisione", e "corresponsabilità diffusa", relativamente al diffondersi delle nuove dipendenze.
Destinatari	I cittadini di Quartu S.E.
Azioni previste 2013	Incontri Seminari di sensibilizzazione e informazione.
Azioni realizzate 2013	Nel 2013 sono proseguite le attività di cui alle annualità precedenti a cura dell'Associazione L'Aquilone Onlus.
Risorse finanziarie previste	€ 5.000,00
Risorse finanziarie impegnate	€ 0,00
Risorse finanziarie spese	€ 0,00
Risultati Raggiunti	Attività di sensibilizzazione e orientamento rivolta alla comunità locale.
Beneficiari	La totalità della popolazione del Comune di Quartu S.E.

AREA IMMIGRATI E NOMADI

CENTRO DI ACCOGLIENZA ATTIVA PER CITTADINI STRANIERI

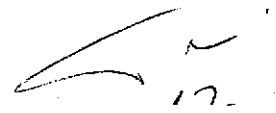
Denominazione	CENTRO DI ACCOGLIENZA ATTIVA PER CITTADINI STRANIERI
Risultato Atteso	I processi di mediazione rispondono a bisogni specifici generati dall'incontro tra soggetti portatori di differenti identità, che possono essere ravvisati in primo luogo nella necessità di intervenire per la rimozione degli ostacoli di natura culturale con l'obiettivo di garantire pari opportunità nell'accesso ai servizi. La mediazione, inoltre, è tesa a supportare i percorsi di inserimento sociale ed economico, in un'ottica di tutela dell'integrità della persona e dell'identità culturale.
Destinatari	- Cittadini stranieri presenti nel territorio provinciale; - Operatori del settore; - Soggetti, pubblici e privati, coinvolti nella tematica.
Azioni previste 2013	Potenziamento degli interventi di mediazione culturale; Interventi di educazione, integrazione e accompagnamento socio-culturale di dimensione multi-etnica; Interventi di educazione, integrazione e accompagnamento socio-culturale di dimensione multi-etnica rivolti in particolare alle donne ed alla popolazione minorile straniera; Accoglienza dei migranti nell'ambito del Piano Emergenza Nord Africa; Azioni di solidarietà sociale.
Azioni realizzate 2013	Interventi di interpretariato linguistico, traduzione e mediazione culturale; Attività di accoglienza, informazione e consulenza front-office; Promozione di attività di animazione e tutela della cultura e della lingua di origine; Sostegno all'inserimento scolastico degli alunni stranieri; Sostegno ai detenuti immigrati presso la Casa Circondariale di Buon Cammino di Cagliari, l'Istituto penale minorile di Quartucciu e l'Istituto di reclusione di Isili attraverso attività di orientamento alle opportunità di reinserimento; Accoglienza dei rifugiati politici e dei richiedenti asilo; Sostegno all'ospitalità dei minori extracomunitari che necessitano di cure specialistiche presso le strutture ospedaliere cagliaritanee; Sostegno ai minori stranieri non accompagnati, in coordinamento con il Centro di Giustizia Minorile e con il Tribunale per i Minorenni; Animazione e tutela della cultura e della lingua di origine; Attività conseguenti ad accordi o intese stipulate tra l'Amministrazione provinciale ed enti pubblici, privati o associazioni.
Risorse finanziarie previste	€ 303.636,36
Risorse finanziarie impegnate	€ 303.636,36
Risorse finanziarie spese	€ 303.636,36
Risultati Raggiunti	Potenziamento dei servizi di mediazione culturale , ai fini di favorire l'accesso all'informazione e all'attuazione delle politiche per il lavoro; Interventi di educazione, integrazione e accompagnamento socio-culturale rivolti ai minori stranieri; Interventi di educazione, integrazione e accompagnamento socio-culturale rivolti alle donne straniere; Azioni di solidarietà sociale.
Beneficiari	Interventi esterni di mediazione linguistica e culturale : N. 1.044 Utenti accolti in front office: N. 448

REGISTRO PER TUTORI VOLONTARI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Denominazione	REGISTRO PER TUTORI VOLONTARI DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI
Risultato Atteso	Consolidamento del Registro dei "Tutori volontari per i Minori stranieri non accompagnati", istituito con Delibera n. 20090184 del 04/08/2009, presso la Provincia di Cagliari, con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza di bambini e adolescenti stranieri soli, privi di familiari, la cui condizione richiede l'individuazione di figure competenti che li accompagnino nel percorso di inserimento sociale.
Destinatari	Destinatari diretti: Minori stranieri non accompagnati Tutori volontari di minori stranieri non accompagnati Destinatari indiretti: Operatori / Associazioni / Privato sociale del territorio
Azioni previste 2013	Il "Centro Servizi per la Famiglia" della Provincia, in raccordo con il Tribunale per i Minorenni, la Procura presso il Tribunale per i Minorenni e il Presidente della Prima Sezione Civile del Tribunale di Cagliari, dietro richiesta dei Magistrati fornirà i nominativi dei Tutori volontari iscritti nel registro attingendo dal registro dei "Tutori per i MSNA".
Azioni realizzate 2013	Organizzazione di una rete coordinata ed integrata per la tutela e l'accoglienza dei MSNA; Percorsi formativi per i Tutori volontari;
Risorse finanziarie previste	€ 4.500,00
Risorse finanziarie impegnate	€ 4.500,00
Risorse finanziarie spese	€ 4.500,00
Risultati Raggiunti	Consolidamento del Registro Provinciale dei tutori volontari per minori stranieri, attraverso l'organizzazione di una rete coordinata ed integrata per la tutela e l'accoglienza dei MSNA.

AREA POVERTÀ E DISAGIO ADULTI

In quest'Area non sono previsti Progetti d'Ambito, al contempo in ogni Comune sono state realizzate le Azioni previste dal Programma Regionale di contrasto alle Povertà Estreme.

Handwritten signature and date, possibly "17-".

AREA MULTIUTENZA

UFFICIO DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE D'AMBITO

L'Ufficio di Programmazione, istituito nel corso della Conferenza dei Servizi del Settembre 2007, ha proseguito anche nel 2013 la sua attività supportando le Amministrazioni e gli Organismi Istituzionali del PLUS, nell'assumere le decisioni strategiche inerenti il Sistema Integrato dei Servizi alla Persona, secondo le disposizioni della Legge Regionale n. 23 del 2005 e delle Deliberazioni di Giunta Regionale riguardanti Azioni da porre in essere all'interno del PLUS.

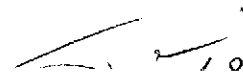
Denominazione	UFFICIO DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE D'AMBITO
Risultato Atteso	Facilitare e favorire il processo di omogeneizzazione volto a pervenire alla Gestione Unitaria dei Servizi.
Destinatari	Le Istituzioni coinvolte nella definizione e realizzazione dei Servizi Socio-Sanitari e Sociali dell'Ambito QUARTU.
Azioni previste 2013	Svolgere funzioni di Programmazione e Progettazione sulla base degli indirizzi Politico – Amministrativi definiti dalla Conferenza dei Servizi; Sviluppare le attività già avviate rafforzando e promuovendo la collaborazione tra le Istituzioni che compongono l'Ambito, le altre Istituzioni Pubbliche e del Privato Sociale; Ampliare e incrementare l'azione di sviluppo del Territorio, promuovendo la mobilitazione delle risorse, compresa la concertazione fra tutti i soggetti, ponendo l'accento anche sulle Politiche di Sostegno; Supportare le Amministrazioni e gli Organi Istituzionali del PLUS, nell'assumere le decisioni strategiche inerenti il Sistema Integrato dei Servizi alla Persona, secondo le disposizioni della Legge Regionale n. 23 del 2005.
Azioni realizzate 2013	Predisposizione di tutti gli atti connessi alla programmazione d'Ambito, compresi i progetti collegati a detta programmazione.
Risorse finanziarie previste	€ 90.595,00
Risorse finanziarie impegnate	€ 90.595,00
Risorse finanziarie spese	€ 90.595,00
Risultati Raggiunti	Predisposizione del Bilancio Sociale per l'annualità 2012. Predisposizione e invio rilevazione Spesa Sociale d'Ambito Annualità 2012. Gestione delle risorse sia a livello d'Ambito che di sub-ambito. Predisposizione della Programmazione PLUS 2014 e di tutte le progettualità afferenti alla Programmazione Associata.

OSSERVATORIO SOCIALE COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA

L'Osservatorio Sociale del Comune di Quartu S.E., è il luogo dove viene posta in essere la raccolta dei dati, da aggiornare costantemente, riguardanti l'ampia e complessa materia afferente ai Servizi Sociali, dati che rappresentano l'interazione fra il disagio e il contesto ambientale, pertanto la raccolta di informazioni statistiche offre l'opportunità di mettere a fuoco i problemi e le opportunità di cui si deve essere consapevoli per porre in essere un adeguato Piano Sociale Locale.

Denominazione	OSSERVATORIO SOCIALE COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA
Risultato Atteso	L'Osservatorio Sociale del Comune di Quartu S.E. finalizza la propria attività alla produzione di informazione organica utile per le Politiche Sociali e per favorire l'integrazione e lo scambio di conoscenze che riguardano le varie aree tematiche di intervento.
Destinatari	Comune di Quartu S.E. – Settore Servizi socio-Assistenziali
Azioni previste 2013	Realizzazione delle seguenti attività sia di indagine che approfondimento e ricerca: <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio continuo della realtà sociale locale, delle sue modificazioni, delle sue tendenze al cambiamento; - specifiche indagini su temi di rilievo sociale rispetto ai quali il Comune intenda riorganizzare o innovare le proprie politiche o i propri strumenti di intervento o per specifiche esigenze conoscenze aggiornate; - approfondimenti mirati su particolari emergenze sociali; - indagini sulla qualità dei servizi alla persona garantiti dal Comune; - coinvolgimento degli enti, delle organizzazioni, del terzo settore, degli operatori, degli utenti dei servizi, delle famiglie, dei cittadini, con l'obiettivo di raccoglierne e di valorizzarne il sapere diffuso, i saperi specialistici, le competenze disciplinari, la conoscenza distribuita; - supporto alla rendicontazione annuale sullo stato di attuazione dei Servizi Sociali Comunali in ottemperanza della rilevazione della Spesa Sociale richiesta dall'ISTAT.
Azioni realizzate 2013	Nel corso del 2013 lo IARES ha realizzato tutte le azioni previste per l'annualità di cui trattasi.
Risorse finanziarie previste*	
Risorse finanziarie impegnate	€ 0,00
Risorse finanziarie spese	€ 0,00
Risultati Raggiunti	€ 0,00

* Alla spesa prevista si farà fronte con il Budget previsto per l'Osservatorio Sociale nel 2011.



STUDIO DI FATTIBILITÀ

MODELLO DI GOVERNO DELL'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Per completare la costruzione della Rete Unitaria di Servizi Sociali, Sanitari e Socio-Sanitari (PUA, Sistema informativo e Informatico d'Ambito, Guida ai Servizi Sociali e Socio - Sanitari), obiettivo per il quale sono state poste le basi con la programmazione del triennio 2007 – 2009, è l'attività volta alla realizzazione del Modello di Integrazione Sociosanitaria d'Ambito.

Denominazione	STUDIO DI FATTIBILITÀ MODELLO DI GOVERNO DELL'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
Risultato Atteso	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di procedure standardizzate indirizzate alle persone portatrici di bisogni complessi; - Facilitazione dell'accesso unificato alle prestazioni Sanitarie, Sociosanitarie e Sociali; - Realizzazione di un Punto Unico di Accesso, quale elemento essenziale del processo di riorganizzazione complessivo degli interventi, per la personalizzazione dei Programmi, attraverso la continuità e la tempestività delle cure alla persona con il coinvolgimento dei Servizi Sanitari, Sociosanitari e Sociali presenti nel territorio; - Realizzazione di una Guida ai cittadini dei Servizi Sociali, Sociosanitari e Sanitari dell'Ambito.
Destinatari	- Tutti i cittadini dei Comuni dell'Ambito
Azioni previste 2013	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi organizzativa e dei processi di gestione dei servizi socio-assistenziali nonché dei processi di integrazione con l'assistenza sanitaria; - Mappatura dei Servizi e dei bisogni Sociosanitari; - Revisione organizzativa.
Azioni realizzate 2013	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi organizzativa e dei processi di gestione dei servizi socio-assistenziali nonché i processi di integrazione con l'assistenza sanitaria. - Avvio Mappatura dei Servizi e dei bisogni Sociosanitari
Risorse finanziarie previste	€ 0,00
Risorse finanziarie impegnate	€ 0,00
Risorse finanziarie spese	€ 0,00
Risultati Raggiunti	- Indagine preliminare relativa all'analisi organizzativa e ai processi di gestione dei servizi socio-assistenziali nonché dei processi di integrazione con l'assistenza sanitaria.

OSSERVATORIO DELLE POLITICHE SOCIALI

L'Osservatorio delle Politiche Sociali inizia la propria attività nel gennaio del 2006, come previsto dall'art. 7 della LR 23/2005, con il compito di fornire elementi di conoscenza "sulla rete integrata dei servizi e interventi sociali e monitoraggio dell'offerta e della spesa, attraverso la raccolta dei dati sui bisogni e le risorse disponibili, l'analisi dell'offerta di servizi, delle strutture e dei soggetti accreditati e il supporto tecnico e formativo di operatori e attori del sistema".

In questa prospettiva, nel mese di novembre 2006 l'Assessorato alle Politiche Sociali ha attivato un rapporto organico con l'Ufficio regionale dell'ISTAT, formalizzato attraverso un Protocollo d'Intesa, per la messa a punto del sistema informativo di base dell'Osservatorio, che è stato ufficialmente presentato e messo a disposizione dei Servizi Sociali dei Comuni della Provincia di Cagliari nel settembre del 2008.

Denominazione	OSSERVATORIO DELLE POLITICHE SOCIALI
Risultato Atteso	L'Osservatorio delle Politiche Sociali finalizza la propria attività alla produzione di informazione organica utile per le Politiche Sociali e a favorire l'integrazione e lo scambio di conoscenze che riguardano le varie aree tematiche di intervento.
Destinatari	Comuni; Altri Settori Provinciali.
Azioni previste 2013	Raccolta ed elaborazione statistica delle informazioni che concorrono alla programmazione dei servizi nel territorio, rilevazione dei bisogni espressi dal territorio, mappatura dei servizi esistenti e realizzazione di ricerche di particolare rilevanza sociale, messa a disposizione del sistema informativo che permette agli operatori di attingere autonomamente una ricca quantità dati registrati nel territorio della Provincia di Cagliari
Azioni realizzate 2013	Raccolta ed elaborazione statistica delle informazioni per l'Aggiornamento del Profilo di Salute degli Ambiti PLUS della Provincia di Cagliari
Risorse finanziarie previste	
Risorse finanziarie impegnate	€ 20.000,00
Risorse finanziarie spese	€ 20.000,00
	€ 20.000,00
Risultati Raggiunti	Aggiornamento del Profilo di Salute degli Ambiti PLUS della Provincia di Cagliari;

FLUSSI DI CASSA SUDDIVISI PER FONTI DI FINANZIAMENTO E PER AZIONE ANNO 2013

Fonti di Finanziamento	Fondi PLUS	Fondi Comunali + Fondo Unico EE.LL.	Fondi Regionali specifici	Fondi Provincia	Fondi ASL	Totale Fonti	Totale impegnato	Totale Pagato
AZIONI								
Servizio Integrato di Sostegno alla Famiglia	€ 625.774,26	€ 1.620.728,64	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.311.502,90	€ 2.311.502,90	€ 2.311.502,90
Servizio a favore della Domiciliarità	€ 611.171,23	€ 1.680.094,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.291.265,67	€ 2.291.265,67	€ 2.291.265,67
Azioni Positive di contrasto alle dipendenze	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Centro di Accoglienza Attiva per Cittadini Stranieri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 303.636,00	€ 0,00	€ 303.636,00	€ 303.636,00	€ 303.636,00
Registro per tutori volontari di minori stranieri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.500,00	€ 0,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
Ufficio di Programmazione e gestione d'Ambito	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.595,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.595,00	€ 90.595,00	€ 90.595,00
Osservatorio Sociale Comune di Quartu S.E.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Studio di fattibilità "Modello di governo dell'Integrazione Sociosanitaria"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Osservatorio delle Politiche Sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE	€ 1.241.945,49	€ 3.300.823,08	€ 155.595,00	€ 328.136,00	€ 0,00	€ 5.026.499,57	€ 5.026.499,57	€ 5.021.499,57